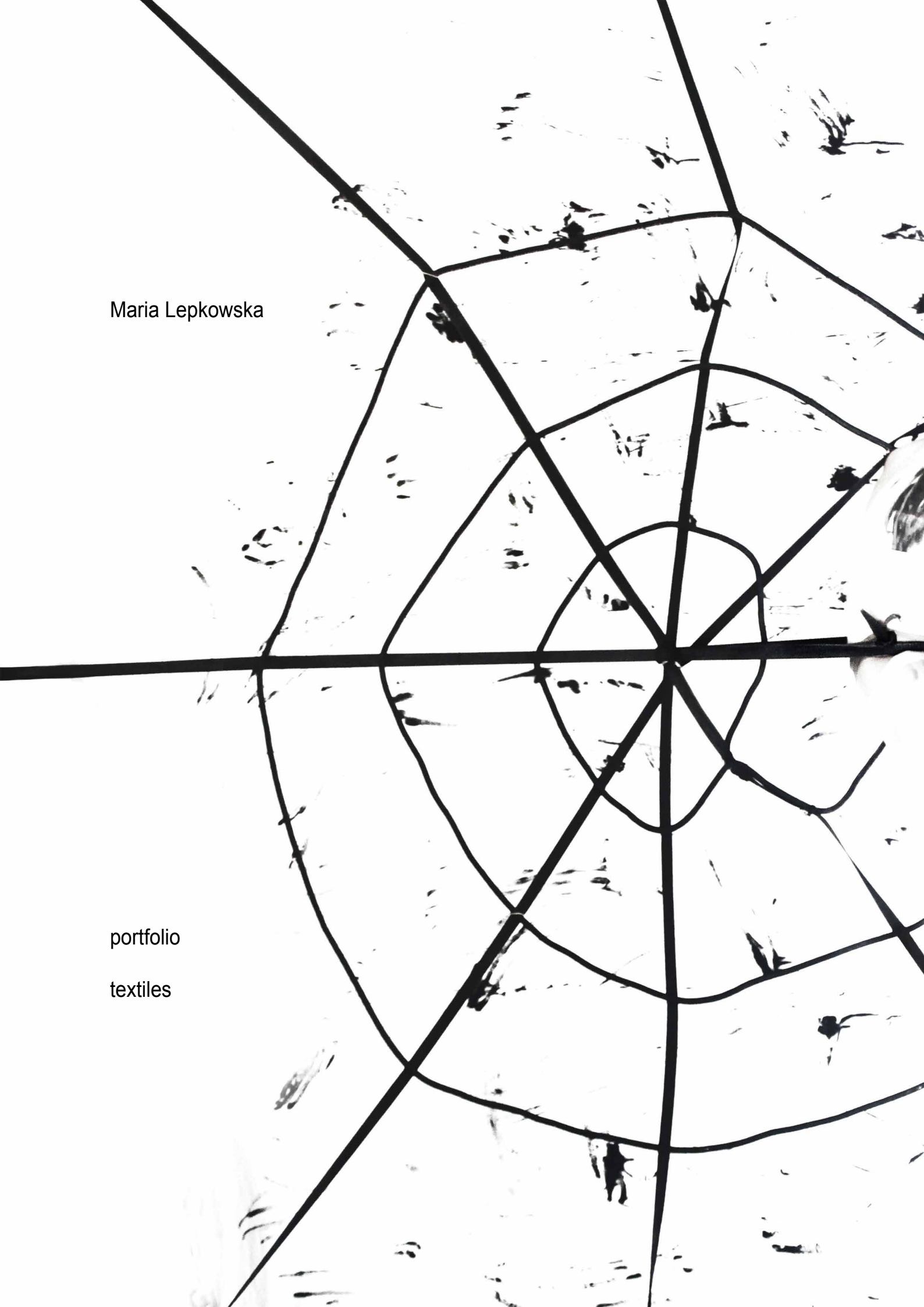


Maria Lepkowska

portfolio

textiles



Oko Gorgony (The Gorgon’s Eye), 20x20x6 cm, fabric, hemp, cotton thread, galvanised iron spikes, 2025

In Greek mythology, anyone who looks into the eyes of the Gorgon is turned to stone. Feeling constantly scrutinised can rob us of an intimate life and a sense of personal identity. This is the gaze of social media and of those who judge us and want to weaken our will.

Nella mitologia greca, chiunque guardi negli occhi della Gorgone viene trasformato in pietra. Sentirsi costantemente osservati può privarci di una vita intima e di una nostra identità. È lo sguardo dei social media e di coloro che ci giudicano e vogliono indebolire la nostra volontà.

First Prize for Visual Arts, Vivi la Realtà - Dentro e Fuori, Associazione Circuiti Dinamici, Municipio 5 of the City of Milan, 2025





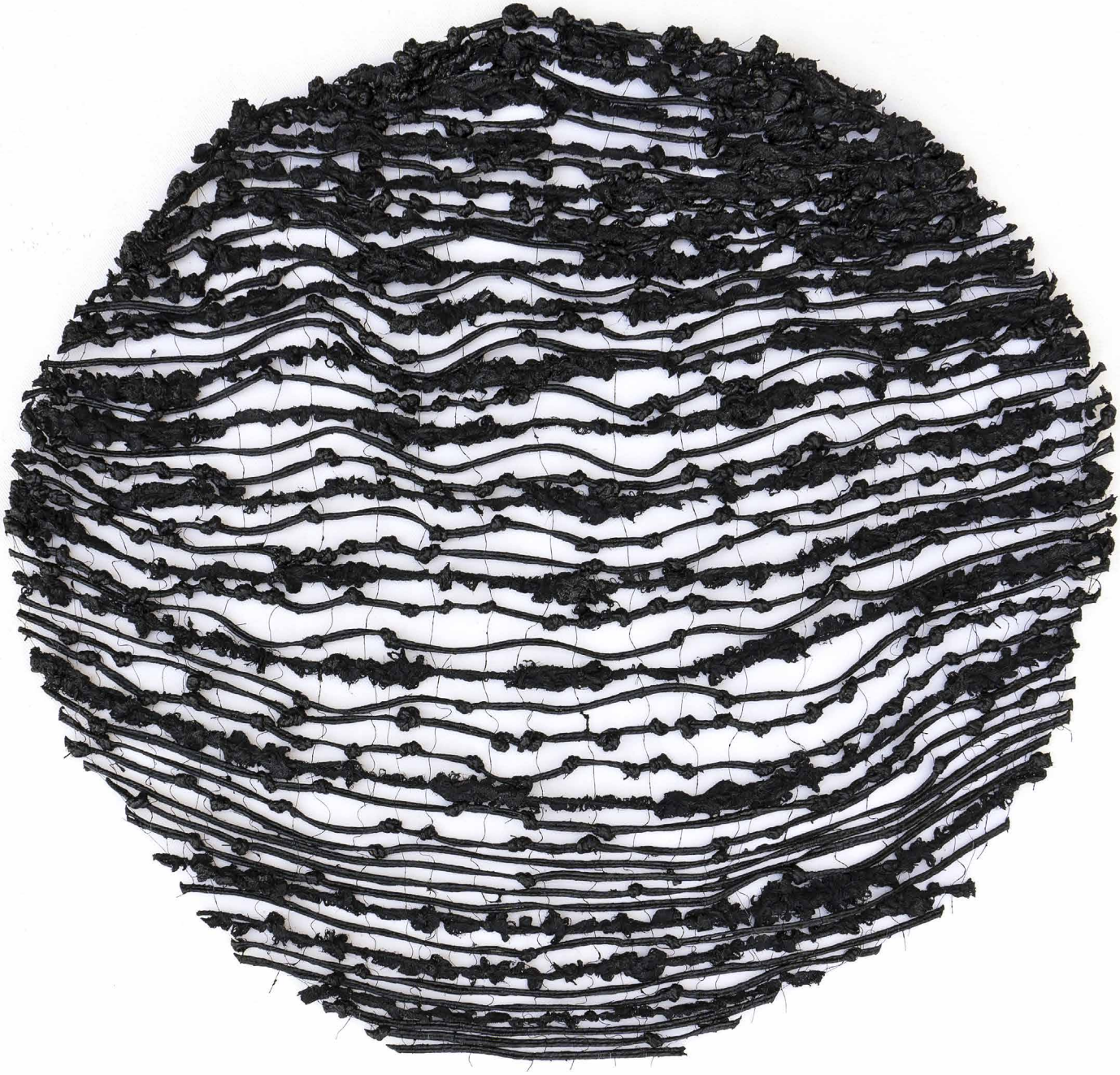


Big Mondo, 220x160x10 cm approx., cotton thread, raffia, hemp, jute rope, 2024

An installation suspended so that it can eventually spin, to show the double face of an ever-changing world.
From one side, this golden planet appears healthy and bright like a hay bale and then suddenly, from the other side, it is annihilated, as if it had survived a fire, but then again in good health and alive. A planetary eclipse that aims to stimulate reflections on the health state of our planet, but also to instill positivity in the regenerative power of life.
The raffia planet is woven into a blue sky from a handcrafted curtain, an old family keepsake.

Un’installazione sospesa affinché possa ruotare su se stessa, così da mostrare le due facce di un mondo in costante mutamento. Questo pianeta dorato appare da un lato in salute e luminoso come una balla di fieno ma poi all’improvviso, dall'altro lato, annichilito, come se fosse appena sopravvissuto ad un incendio, e poi ancora vivo e in buone condizioni. Un’eclissi planetaria con lo scopo di stimolare una riflessione sullo stato di salute del nostro pianeta, ma anche di instillare positività nel potere rigenerativo della vita. Il pianeta in rafia è intrecciato in un cielo blu reso attraverso una tenda intessuta a mano, un antico ricordo di famiglia.





Parole non dette, Ø80 cm approx., jute twine, cotton thread, enamel, nylon, 2024

A tangle of parallel threads and knots creates a three-dimensional structure that can resemble Braille, a fingerprint, a pentagram of musical notes or a rosary, and therefore a prayer. It's a letter written in a universal language, a work that can make us think about the importance of written memories, of messages kept for years and then rediscovered, of words inherited and made our own over time.

Un intreccio di corde parallele e nodi ha come risultato una struttura tridimensionale che può ricordare il braille, un’impronta digitale, ma anche un pentagramma con le relative note, o un rosario e dunque una preghiera. È una lettera scritta in una lingua universale, un’opera che possa far riflettere sull’importanza del ricordo scritto, dei messaggi conservati per anni e poi riscoperti, delle parole ereditate e fatte proprie nel tempo.







inside tenderness, Ø52 cm approx., jute twine, hemp, wood, zip, enamel, 2024

A rough, tuberous shell, which can also resemble bark, the surface of the moon or the exoskeleton of an insect, opens to reveal unexpectedly tender and romantic words, here represented by the parallel bright-blue threads. It is actually a letter: only the appearance is hostile, but the content is romantic.

Un guscio grezzo e tuberoso, che può ricordare una corteccia, la superficie lunare o l'esoscheletro di un insetto, si apre lasciando libero sfogo a parole inaspettatamente tenere e romantiche, rappresentate da fili paralleli e di un azzurro vivido. È in realtà una lettera, l'aspetto è ostile ma il contenuto è romantico.





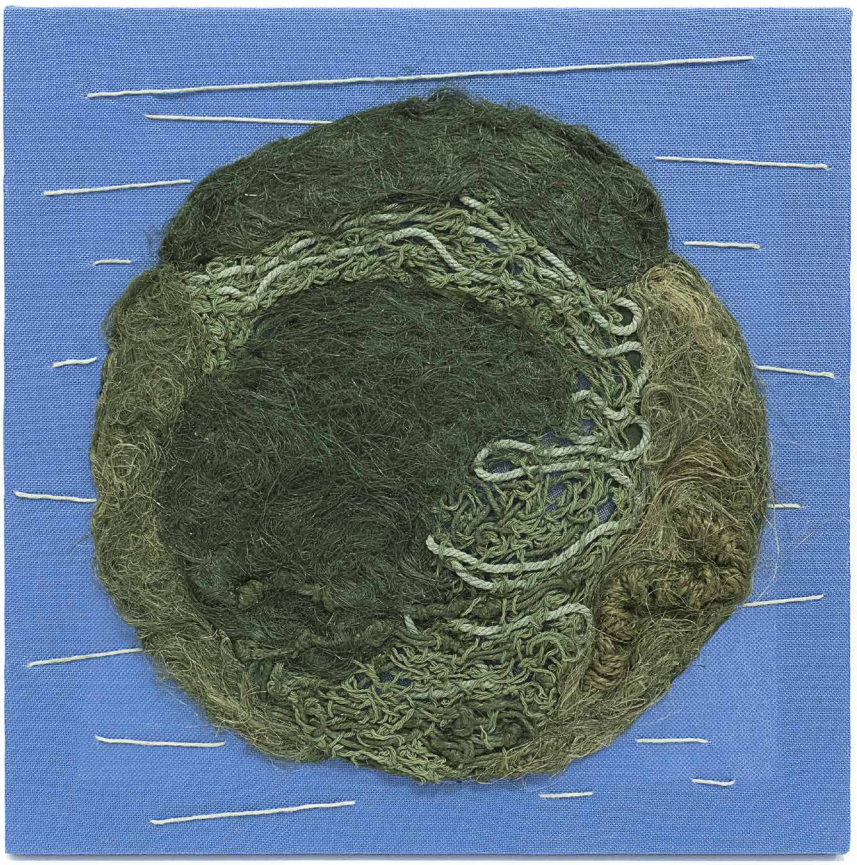




coccinella, 22x18 cm, hemp, cotton thread, powder pigments, zip, 2024

Red like love for humankind,
green like love for nature.
One day we will be able to unfasten our shell and free the wings hidden within our armor, just as a ladybug splits open its exoskeleton and takes flight.

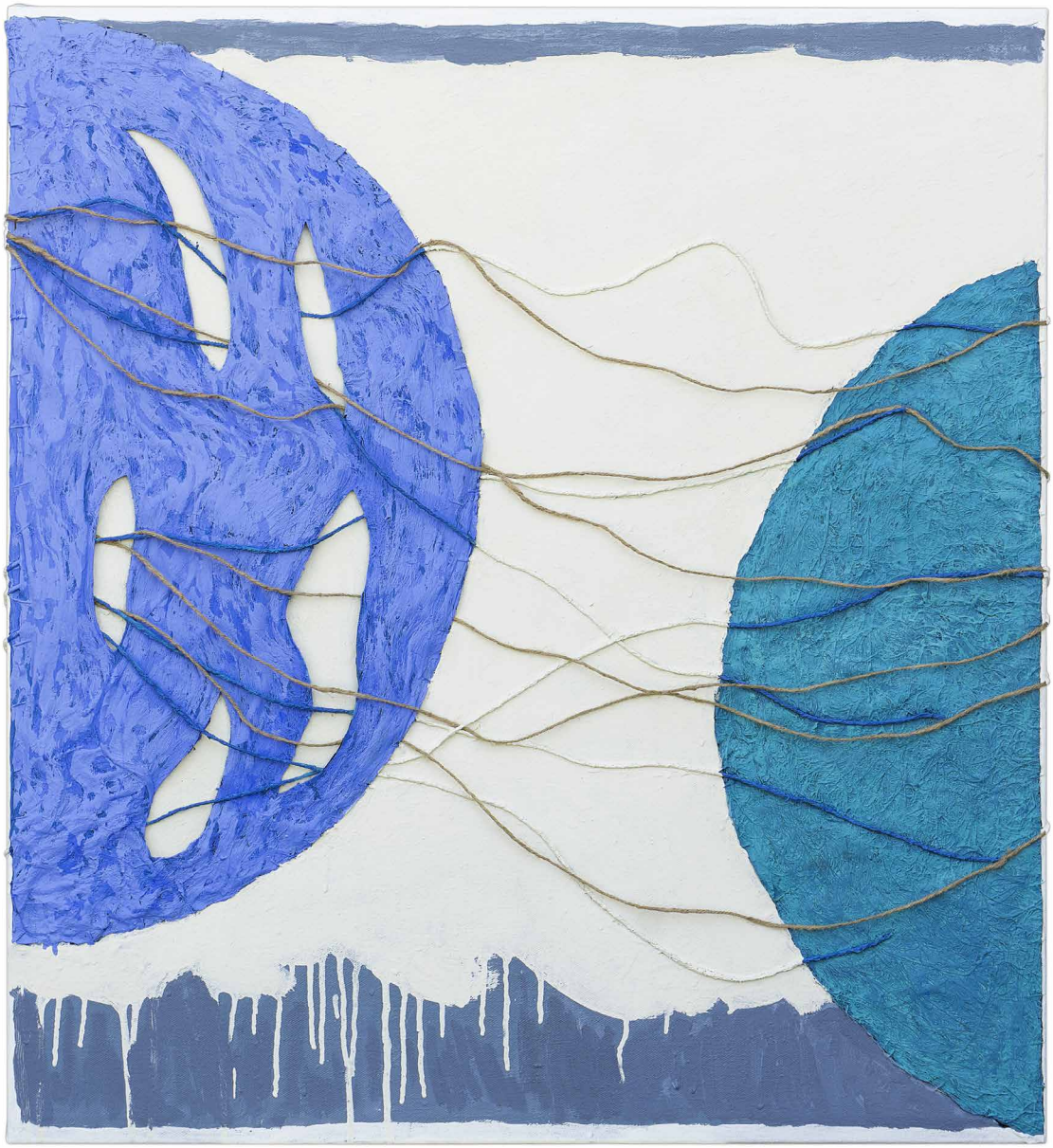
Rosso come l'amore per l'essere umano,
verde come l'amore per la natura.
Un giorno saremo in grado di aprire la chiusura e liberare le ali nascoste nella corazza come una coccinella, che apre il suo esoscheletro in due e spicca il volo.



plant cell, 34x34 cm, hemp, cotton thread, powder pigments, 2024

The artwork symbolizes nature’s regenerative power, increasingly threatened by human actions. The cell, the focal point of the piece, reflects our planet on a smaller scale and holds the key to its salvation.

L'opera simboleggia la capacità rigenerativa della natura, oggi minacciata dall'azione umana. Nella cellula, soggetto dell'opera, rivediamo in piccolo il nostro pianeta, ed è in essa che si custodisce la soluzione per la sua salvezza.



dialogo gravitazionale, 110x100 cm, jute twine, hemp, enamel and acrylic on canvas, 2024

The law of universal gravitation shows how everything in the universe is connected. Two celestial bodies are linked by thin threads of communication, telling us how in reality we are all bound together by our lives and experiences, both in moments of conflict and those of sudden empathy.

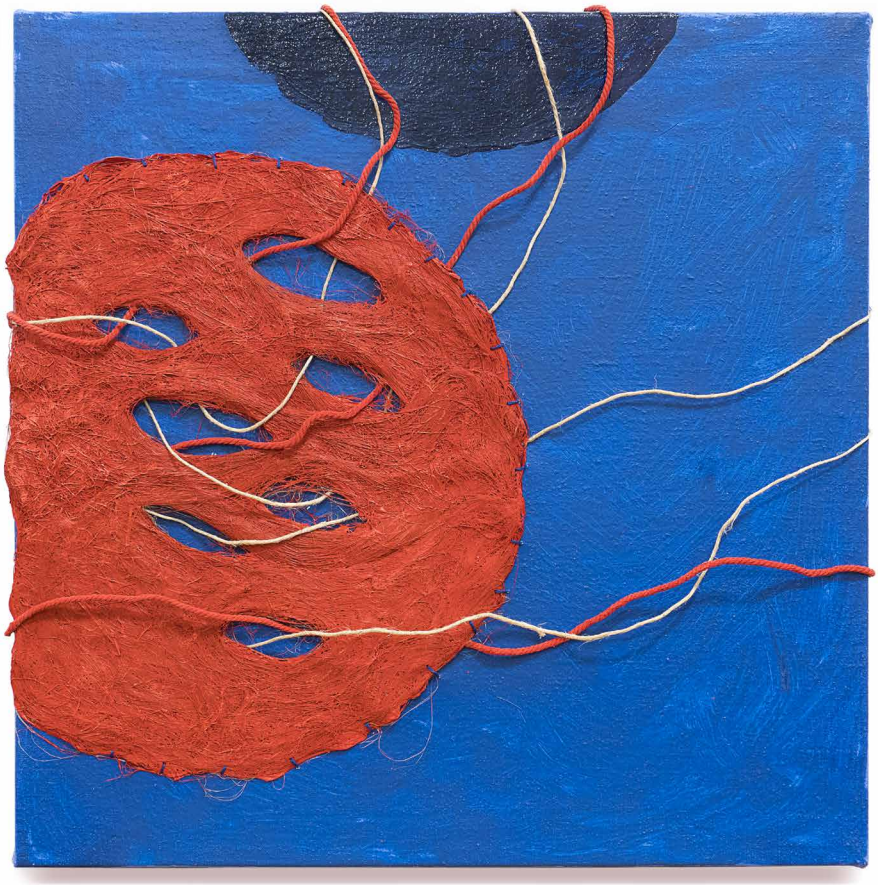
La legge di gravitazione universale mostra come tutto nell'universo sia collegato. Due corpi celesti sono legati da sottili fili di comunicazione, che esprimono come in realtà siamo tutti legati dalle nostre vite e dalle nostre esperienze, sia nei momenti di conflitto che in quelli di improvvisa empatia.



La stella nuda, 40x40 cm,
hemp, twine, acrylic and enamel, 2024

As if through x-rays, we can glimpse the bare soul of a star, its uncovered and most wounded part. From this latter part, magnetic threads radiate outward, like arms seeking energy and support from the outside.

Come ai raggi x, riusciamo a scorgere l'anima nuda di una stella, la sua parte scoperta e quella più ferita. Da quest'ultima si irradiano fili magnetici, che come braccia cercano energia e supporto dall'esterno.



Supernova, 40x40 cm,
hemp, twine, acrylic and enamel, 2024

A bright sun-like star radiates threads of energy outward, creating new worlds like a mother gives birth. A new celestial body can already be glimpsed, peeking out from above.

Una stella incandescente simile a un sole irradia fili di energia verso l'esterno, producendo altri mondi, come una madre. Si intravede già un nuovo corpo celeste fare capolino dall'alto.

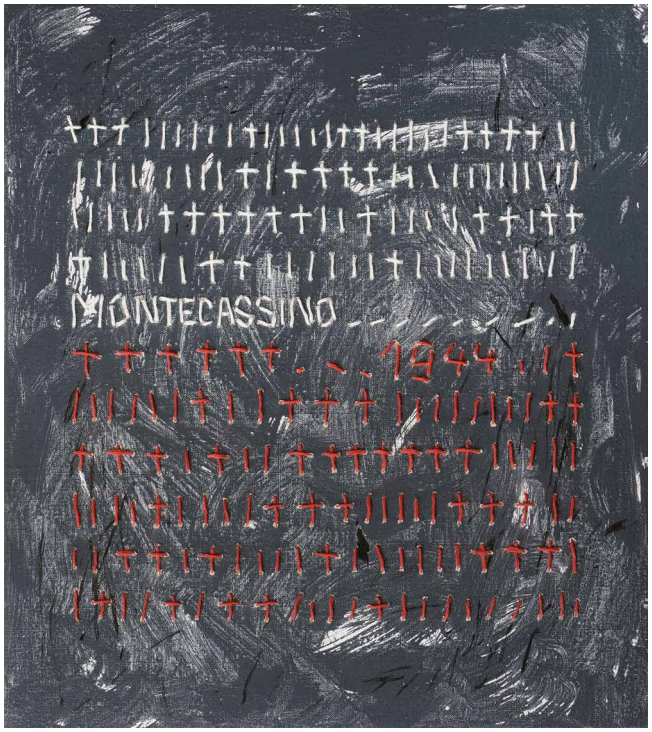


Un dono per Teseo, Ø16 cm approx., cardboard, jute twine, linen cloth, enamel, 2024

This work is configured as a unique artist's book. The shape is that of a ball of yarn, which can be unfolded into circular sections, all connected by a string, revealing a mysterious geography of green, white, and blue spots of paint. The theme is mythological, with a specific reference to the myth of Theseus and Ariadne's thread, which helps him find his way in the labyrinth of Knossos. A piece that reinterprets, in its concreteness, a gift of love.

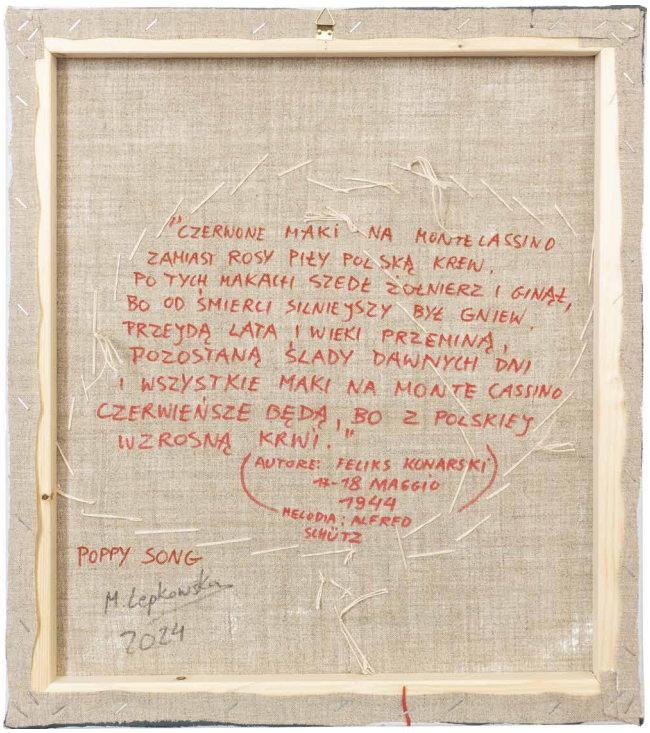
Quest'opera si configura come un libro d'artista in copia unica (unique). La forma è quella di un gomitolo, che può essere dispiegato in sezioni circolari collegate tutte da un filo, rivelando così una misteriosa geografia di macchie di colore verde, bianco e blu. Il tema è mitologico, e in particolare si fa riferimento alla parabola di Teseo e al filo di Arianna che lo aiuterà ad orientarsi all'interno del labirinto di Cnosso. Un'opera che reinterpreta, pur nella sua concretezza, un dono d'amore.











'Biel i czerwień na Montecassino' and 'Poppy Song', 2 elements, 45x40 cm (each), linen cloth, cotton thread, jute twine, hemp, enamel, 2024

Made as a gift for the city of Cassino and for the Gruppo Avanguardie Artistiche art gallery (via Cavarzere, Cassino), on the occasion of the personal exhibition entitled “Continuo Movimento”, in the same gallery. The two works recall the battle of Montecassino in 1944, and in particular the fallen soldiers of the Polish army. *Czerwone maki na Monte Cassino* (en. 'The Red Poppies on Monte Cassino') is a polish song of World War II.

Pensate come donazione per la città di Cassino e per la galleria d’arte Gruppo Avanguardie Artistiche (via Cavarzere, Cassino), in occasione della mostra personale dal titolo “Continuo Movimento”, nella stessa galleria. Le due opere ricordano la battaglia di Montecassino del 1944, e in particolari i caduti dell’ armata polacca. *Czerwone maki na Monte Cassino* (it. 'Papaveri rossi su Montecassino') è una canzone polacca della Seconda Guerra Mondiale.



floating threads, variable dimensions, site-specific installation, cotton thread, 2009

From the window of the Convent of St. Dominic (Trisulti, Collepardo, Frosinone), a white net flutters. It is the spirit of the ancient inhabitants of the church, the great spirit of those who lived within these walls, so rich in history and mysteries. Today the church is completely uninhabited.

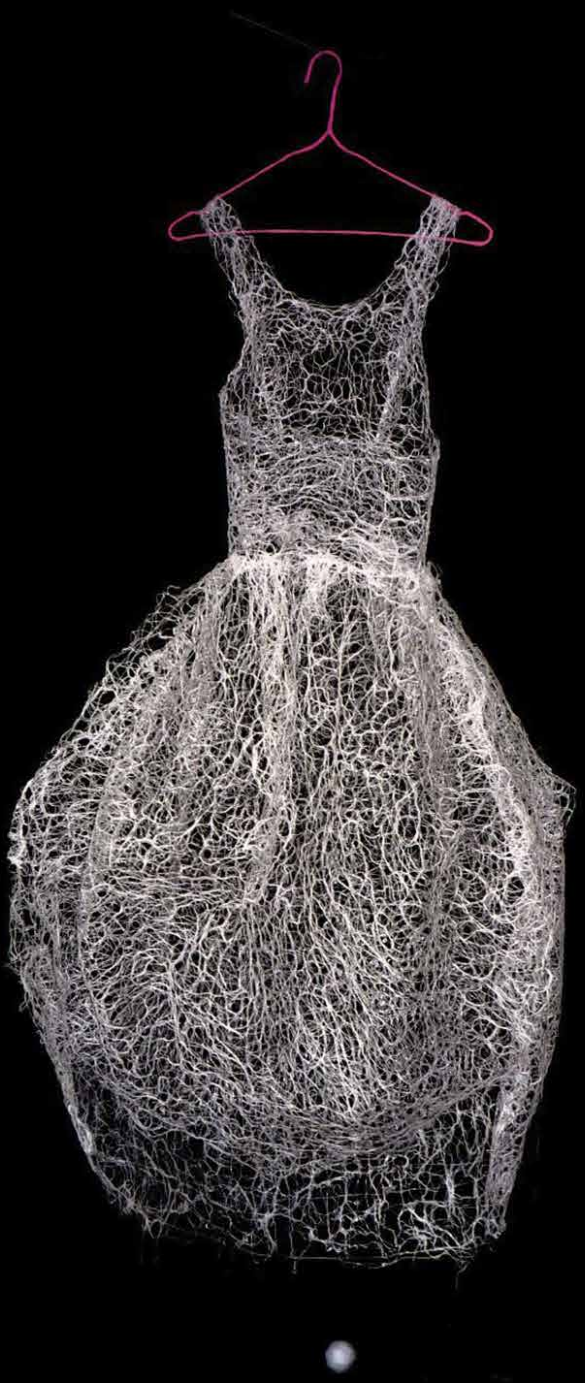
Una rete bianca viene lasciata fluttuare da una finestra del Monastero di San Domenico (Trisulti, Collepardo, Frosinone). È lo spirito dei vecchi abitanti della chiesa, il fantasma complessivo di quelli vissuti fra quelle mura così ricche di storia e misteri. Ora la chiesa è completamente disabitata.

>

Three hundred grams and three hundred metres, variable dimensions, cotton thread, 2010

A woven fabric reveals a presence-absence in the form of a floating dress: it is a spider's web that traces the contours of a female figure. Who is this girl? Where is she? What has she been living through? This piece is meant to reflect on the condition of women in contemporary society.

Un tessuto intrecciato rivela una presenza-assenza nella forma di un abito sospeso nel nulla: è una tela di ragno che traccia i contorni di una figura femminile. Chi è questa donna? Che fine ha fatto? Cosa ha patito? Quest’opera è pensata come riflessione sulla condizione femminile nella società contemporanea.





hanging, variable dimensions, tape, paint, performance, 2015

In a process of constant transformation and mutation, a woman finds herself hanging from a spider's web: is she the victim of these threads or has she created them? It's an ambivalent reflection: on the one hand, the female capacity for transformation, on the other, the risk of becoming a victim of oneself.

In un processo di trasformazione e mutazione costante una donna si trova appesa ad una ragnatela: ne è rimasta vittima, o è stata lei stessa a realizzarla? Una riflessione ambivalente: da un lato la capacità di trasformazione femminile, dall'altro il rischio di rimanere vittime di se stessi.

>

crisalide, variable dimensions, cotton thread, performance, digital photography, 2010

A body writhes out of a net, gradually increasing in size, like a butterfly preparing to emerge from its chrysalis or a blooming flower. What the transparencies reveal, however, is a human anatomy, perhaps a woman in transformation.

Un corpo si divincola da una rete, accrescendo a poco a poco le sue dimensioni, come una farfalla che si prepara ad uscire da dentro la sua crisalide o un fiore che sboccia. Ciò che le trasparenze ci rivelano però è una anatomia umana, forse una donna in via di trasformazione.











Maria Lepkowska (Warsaw, 1971) has been involved in various artistic techniques since her youth, focusing on painting and dance.

In 1994 she moved to Italy, where she continued her university studies at the Academy of Fine Arts. Participating in various exhibitions, she has continued her artistic research through different media: sculpture, drawing, painting and video art.

Since 2011 she has been working as an art teacher in the state schools. She currently lives and works in Frosinone, in central Italy.

Painting remains her preferred medium of expression, through which she reflects on human life in its various facets: love, loneliness, conflict, friendship, pain, happiness.

website
marialepkowska.com

email
marialepkowska1@gmail.com

instagram
maria.lepkowska

© 2025 Maria Lepkowska